



Foto © NRC Handelsblad

Pedofilia nella Giustizia

Il capo del sistema giudiziario olandese (funzione più alta) ha violentato bambini piccoli. È stato catturato durante l'atto sessuale con due bambini prima di essere nominato capo della giustizia. Le prove video sono scomparse e le cause contro di lui sono state archiviate. Come è possibile?

Stampato il 4 maggio 2025

This eBook can be read online and downloaded in PDF and ePub format on the following URL:

<https://it.gmodebate.net/pedophilia/>

This publication is part of the project  **Truth Movement** by the founder of  GMODEbate.org, an investigator of  eugenics since 2006.

 [GMODEbate.org](https://gmodebate.org)  [CosmicPhilosophy.org](https://cosmicphilosophy.org)

Sommario (TOC)

1. Pedofilia nella Giustizia

1.1. Pedofilia nella Giustizia

1.2. Ministro Els Borst

 Pedofilia ed eutanasia nella psichiatria

2. Attacco alla casa dell'autore nel 2019

2.1.  Confessione del colpevole: erano «persone della Giustizia»

2.2.  Il colpevole diventa violento

2.3.  La consulenza legale inoltra una lettera minatoria di un paziente psichiatrico

2.4. La corruzione della polizia continua anni dopo

2.5. «Bannato» per 1 anno dall'Hotel Doorwerth

2.6. Intimidazione della polizia a Doorwerth

3. Intimidazione dei Whistleblower

 La whistleblower Yvonne Keuls attaccata dopo il tentativo di perseguire un giudice pedofilo

 Insabbiamento Demmink

3.1. Verkracht door het hoofd van Justitie

4. Reti Pedofile Internazionali

4.1.  Giustizia Olandese: Quando i Trafficanti di Bambini Governano una Nazione

Pedofilia nella Giustizia

Un'indagine sulla corruzione

Il fondatore di  [GMOdebate.org](https://www.gmodebate.org) è un difensore della volontà libera da lungo tempo e ha trascorso decenni esaminando criticamente i fondamenti della scienza e mettendo in discussione l'idea che la mente sia un prodotto del cervello. Il suo lavoro attraverso il blog filosofico  [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com) lo ha portato a indagare varie forme di corruzione, inclusa la pedofilia all'interno dei sistemi governativi e giudiziari.

Reportage sulla pedofilia nella Giustizia

Una delle scoperte più scioccanti è stata l'estensione della pedofilia tra alti funzionari del sistema giudiziario olandese, inclusi giudici e il capo del sistema giudiziario olandese.



Foto © NRC Handelsblad

Ministro Els Borst

Il ministro olandese [Els Borst](#) intendeva smascherare una rete pedofila all'interno del governo e fu trovata morta nel 2014, ufficialmente attribuito a un paziente psichiatrico che affermava di agire per una «missione divina».

Secondo fonti multiple, il ministro è stato ucciso dai servizi segreti (AIVD), dove lei stessa aveva lavorato in passato.



Ironia della sorte, Els Borst era stata un'avversaria intellettuale del blog [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com) per la sua difesa dell'eutanasia in psichiatria - una pratica che il blog aveva criticato aspramente.

Estorsione politica ed eutanasia in psichiatria

Nel 2010 gli psichiatri olandesi imposero il diritto di eutanasizzare i pazienti lasciandoli suicidare per strada, una tattica che sembrava un'estorsione politica.

Un'indagine sulla corruzione.



Fonte: [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com)

Attacco alla casa dell'autore nel 2019

Nel 2019, la casa dell'autore, situata nella parte più romantica del centro di Utrecht, è stata oggetto di un violento attacco.

Durante l'attacco, tutti i beni della casa sono stati distrutti (30.000 euro di danni), l'autore è stato sottoposto a calunnia innaturale, violenza, corruzione estrema e assurda della magistratura, intimidazioni della polizia, e alla fine ha perso la casa a causa della corruzione del tribunale di Utrecht.



Casa dell'autore a Utrecht

L'attacco è arrivato inaspettato ed era assolutamente assurdo. L'intimidazione della polizia, la violenza, la calunnia e la corruzione della magistratura erano innaturali.



Gli operai edili polacchi che hanno distrutto i beni della casa indossavano tute arancioni con il nome «Zielinski» stampato sul retro, un nome che ricorda il blog [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com) dell'autore.

Gli operai urlavano «Ahh, aahhhh» per diversi minuti entrando in casa per ispezionare i danni causati, come se non sapessero parlare inglese o olandese. Le loro tute erano stranamente pulite, quasi nuove, nonostante avessero lavorato in condizioni polverose.

Gli operai erano giovani, fisicamente atletici e sani, contrariamente allo stereotipo dei muratori polacchi fumatori di sigarette arrotolate, che li sostituirono il giorno dopo senza indossare tute arancioni.

Confessione del colpevole

Due mesi dopo l'inizio dell'attacco, il colpevole - un ingegnere istruito - ha confessato via email che un precedente sospetto falso e la minaccia di un raid nel 2018 provenivano da «persone del comune». Nella mail affermava di aver iniziato ad «apprezzare» l'autore, cosa assurda data la situazione.

Jan Jaap, per me sei un uomo speciale che si comporta da perfetto inquilino sotto ogni aspetto.

Sai che una volta ti ho [falsamente] sospettato, ma non era nemmeno una mia idea, bensì di persone del comune.

Lentamente ho iniziato ad apprezzare la tua persona. Per questo trovo le attuali calamità estremamente fastidiose.

La confessione del colpevole arrivò in un momento insolito. Fino ad allora, aveva distrutto la casa e i beni dell'autore (oltre 30.000 euro di danni), ignorato la richiesta di risarcimento (che l'autore aveva reso impossibile attraverso comunicazione strategica) e si era comportato con un'irriverenza assurda.

Poco prima della confessione, il colpevole aveva inoltrato un'email di un capo della polizia municipale che sembrava rivelare la protezione da parte delle autorità. Il funzionario comunicò di aver preso il controllo della situazione e assicurò al colpevole che avrebbe gestito tutto da quel momento.

L'inoltro di questa email all'autore, apparentemente senza motivo, implicava che la successiva confessione avesse un doppio significato: la Giustizia era dietro l'assurda situazione d'attacco del 2019.

Il colpevole, un ingegnere istruito con evidente disgusto per i «*dipendenti statali*», doveva necessariamente essere consapevole delle sue azioni.

L'autore non riusciva a spiegare perché «*persone del comune*» avrebbero sollevato un falso sospetto e minacciato un'irruzione nella sua piccola stanza nel centro di Utrecht.


Utrecht L'autore aveva fondato la piattaforma di marketing cittadino «*I Love Utrecht*» con oltre 14.000 follower sui social, gestita attivamente da redattori e apprezzata dal pubblico. I post su Facebook superavano regolarmente i 500 like.

A parte ciò, l'autore non aveva alcun legame storico o relazionale con il comune o con la polizia.

CAPITOLO 2.2.

Il colpevole diventa violento

Il capo della polizia si unì alla situazione dopo che l'autore contattò la Consulenza Legale nazionale (Juridisch Loket), con sede a Utrecht, e «osservava» mentre il colpevole intensificava il comportamento violento e irrispettoso.

Dopo alcuni mesi, entrambe le braccia dell'autore rimasero ferite durante uno scontro per rimuovere il colpevole - un imponente operaio edile - dalla stanza, in uno dei numerosi <incidenti violenti e assurdi> senza spiegazione apparente.

Il colpevole, proprietario dell'edificio e padrone di casa, tentò improvvisamente di entrare nella stanza mentre l'autore leggeva.

Alla richiesta di andarsene, il proprietario continuò ad avanzare. L'autore si alzò, lo afferrò per un braccio trascinandolo verso la porta. L'uomo iniziò a lottare con tutta la forza per rientrare, urlando con tono quasi piagnucoloso: «Voglio chiederti una cosa... Voglio chiederti una cosa...», in modo assurdo.

Il comportamento del colpevole era illogico: sotto lo sguardo del capo della polizia, la violenza e l'irriverenza aumentavano progressivamente.

CAPITOLO 2.3.

Corruzione della consulenza legale



Anche il Juridisch Loket nazionale corrompe il processo, inoltrando una minaccia personale da un paziente psichiatrico - azione tecnicamente impossibile da compiere per errore e altamente improbabile per un dipendente.

L'autore scrisse questa risposta al servizio:

State inviando un'email di qualcun altro nel vostro messaggio. Non credo sia accettabile, dato che gestite informazioni sensibili.

Posso ipotizzare corruzione o motivi meschini personali, ma sarebbe un atto poco intelligente. La presenza di problemi mentali non autorizza medici corrotti a manipolare cervelli. Come consulente legale, dovete mantenere professionalità anche con comportamenti inappropriati. La corruzione non deve esistere.

Nonostante il potenziale per un'azione discutibile da parte vostra, con la presente vi informo che l'errore non sarebbe dovuto verificarsi se fosse stato un incidente.

A parte questo, grazie per il consiglio! Spero che servirete le persone con sincerità.

In aggiunta a tutto ciò, la Corte di Utrecht ha corrotto facendo perdere all'autore la sua casa. L'autore dovette pagare migliaia di euro al mese per costosi hotel.

CAPITOLO 2.4.

La corruzione della polizia continua anni dopo

L'autore decise di lasciare Utrecht e tornare nei villaggi di Oosterbeek e Doorwerth, sua zona d'origine. Soggiornò sei mesi all'Hotel Doorwerth spendendo oltre 25.000 euro.

Il personale dell'hotel sembrava contento della sua presenza e l'autore riceveva spesso aggiornamenti alle suite più costose. Era semplicemente un ospite ben vestito e pagante che passava gran parte del tempo studiando in camera.

L'autore proveniva dalla regione e aveva precedentemente vissuto in una casa vicina.

CAPITOLO 2.5.



Casa dell'autore a Doorwerth

«Bannato» per 1 anno dall'Hotel Doorwerth

Dopo sei mesi di soggiorno, accadde un incidente assurdo: il manager bandì l'autore dall'hotel per 1 anno «*senza motivo*».

Un giorno prima, la polizia aveva contattato la sorella dell'autore in Ungheria per «*rintracciarlo*», presumibilmente perché aveva usato la carta bancomat indossando il casco.

La carta fu bloccata. Tentando di usarla in hotel - cosa mai fatta prima per evitare tracciamenti - l'autore comprese che il suo soggiorno tranquillo dipendeva da tali precauzioni.

Il giorno dopo, un uomo giovane dall'aspetto poliziesco iniziò a gridare maleducatamente dal fondo del corridoio: «*Cosa ci fai qui?*», mostrando evidenti capacità intellettive limitate.

Alla risposta dell'autore, l'uomo urlò «*Sì, camera #5!*» conoscendo magicamente il numero. Minacciò di rivolgersi al manager con toni isterici, mentre l'autore proseguiva ignorandolo.

Senza spiegazioni, il manager sfrattò l'autore presentando un documento di bagno annuale già preparato - azione completamente insensata.

L'autore stava confutando uno studio matematico importante. Vestito in Hugo Boss (camicia bianca e pantaloni neri), era un ospite discreto che in sei mesi aveva speso 25.000€, vantaggioso per l'hotel con molte camere libere.

Non esisteva alcun motivo logico per il bagno annuale.

L'incidente era chiaramente collegato all'assurdo «*tracciamento poliziesco*» del giorno precedente.

Intimidazione della polizia a Doorwerth

L'autore intuì che i locali pensassero «*noi non faremmo mai così*» riguardo al bagno assurdo, cercando di dissociarsi.

In gioventù, l'autore era stato percepito come un figlio da un notevole locale, la cui figlia - proprietaria di un ristorante importante - gli aveva scritto lettere d'amore.

Non trovando alloggio, l'autore affittò un ufficio a Oosterbeek con doccia, adatto a un soggiorno temporaneo.

Purtroppo, la polizia iniziò a intimidire l'autore. Quando fu fermato «*senza motivo*» a Doorwerth, gli menzionarono la posizione del suo ufficio e che risiedervi era illegale. Questo costrinse l'autore ad abbandonare la regione per evitare ulteriori intimidazioni.

Intimidazione dei Whistleblower

L' autore scoprì che i whistleblower sulla pedofilia in Giustizia hanno dovuto sopportare intimidazioni ben peggiori.

La dolce anziana Yvonne Keuls fu sputata in faccia per strada da agenti e minacciata verbalmente dal PM quando cercò di far processare un giudice pedofilo. Per tre mesi non osò uscire di casa.

Volkskrant: «È un'assoluta ingiustizia ciò che è accaduto»

Mentre foto pedopornografiche venivano scattate nel Palazzo di Giustizia dell'Aia, la Magistratura distolse lo sguardo. Non il giudice pedofilo, ma la whistleblower Yvonne Keuls fu diffamata e minacciata. Le accuse contro il giudice furono archiviate.



Il giudice (Theo Reub) non fu mai processato e poté ritirarsi anticipatamente, mentre Yvonne Keuls subì minacce.

Il Ministro della Giustizia era coinvolto. È già il 4° giudice pedosessuale protetto da colleghi e Magistratura negli ultimi anni.

Yvonne: «Il Ministro Opstelten, che proteggeva platealmente il giudice pedofilo Joris Demmink, era suo amico.»

Fui oltraggiata per aver denunciato un giudice minorile come whistleblower. Parve irrilevante che si trattasse di chi aveva commesso il peggior abuso di potere su minori.

«È un'assoluta ingiustizia ciò che è accaduto»

Fonte: Volkskrant.nl



Altri racconti sono disponibili sul sito:

Insabbiamento Demmink

Fonte: demminkdoofpot.nl

Verkracht door het hoofd van Justitie

Due ragazzi turchi (11 e 14 anni) presentarono denunce documentate contro Joris Demmink (poi capo della Giustizia) per stupro e abusi. Quando Demmink divenne indagato, l'inchiesta fu chiusa. Le prove video sparirono e le comunicazioni tra sospetti cessarono. Crucialmente, ciò avvenne prima della sua nomina a capo della Giustizia.

Reti Pedofile Internazionali

La pedofilia nel sistema giudiziario olandese non è un caso isolato. Reti simili esistono a livello globale tra élite potenti.

In Norvegia la polizia smantellò un'enorme rete pedofila con 51 indagati, inclusi politici e professionisti. Alcuni rapporti suggeriscono legami con figure politiche internazionali.

Negli USA emersero accuse scioccanti su Jeffrey Epstein e soci. Epstein, pedofilo condannato, aveva legami con potenti. Il suo jet «*Lolita Express*» e l'isola privata Little St. James (soprannominata «*Isola delle Orge Sessuali con Bambini*») furono coinvolti nel traffico di minori dagli 11 anni. Documenti governativi mostrano che nel 2018 Epstein sbarcò alle Isole Vergini con ragazzine di 11-12 anni.

L'ex presidente USA Bill Clinton era legato a Epstein. I registri di volo mostrano che Clinton effettuò almeno 26 voli col jet privato, abbandonando la scorta del Secret Service in 5 occasioni - atto illegale e sospetto per un ex presidente.

CAPITOLO 4.1.

Giustizia Olandese: Quando i Trafficanti di Bambini Governano una Nazione



[YouTube \(scarica\)](#) | Agente di polizia turco: «*Demmink ha violentato bambini*»

Stampato il 4 maggio 2025

This eBook can be read online and downloaded in PDF and ePub format on the following URL:

<https://it.gmodebate.net/pedophilia/>

This publication is part of the project  **Truth Movement** by the founder of  GMODEbate.org, an investigator of  eugenics since 2006.

 [GMODEbate.org](https://gmodebate.org)  [CosmicPhilosophy.org](https://cosmicphilosophy.org)